

L'epidemia

tra storia

fede e arte

# La **Città** storica o simbolica: luogo epidemico per eccellenza

**Asdod** XI sec. a.C. (I Sam.)

**Atene** 430 a.C. (Tucidide)

**Costantinopoli** 541 d.C. (Procopio e Paolo Diacono)

**Firenze** 1348 (Villani, Boccaccio)

**Tunisi** 1348 (ibn Khaldoun)

**Firenze** 1527 (Machiavelli, Foscari)

**Milano** 1630 (Ripamonti, Manzoni)

**Macondo** inizio '900 (Marquez)

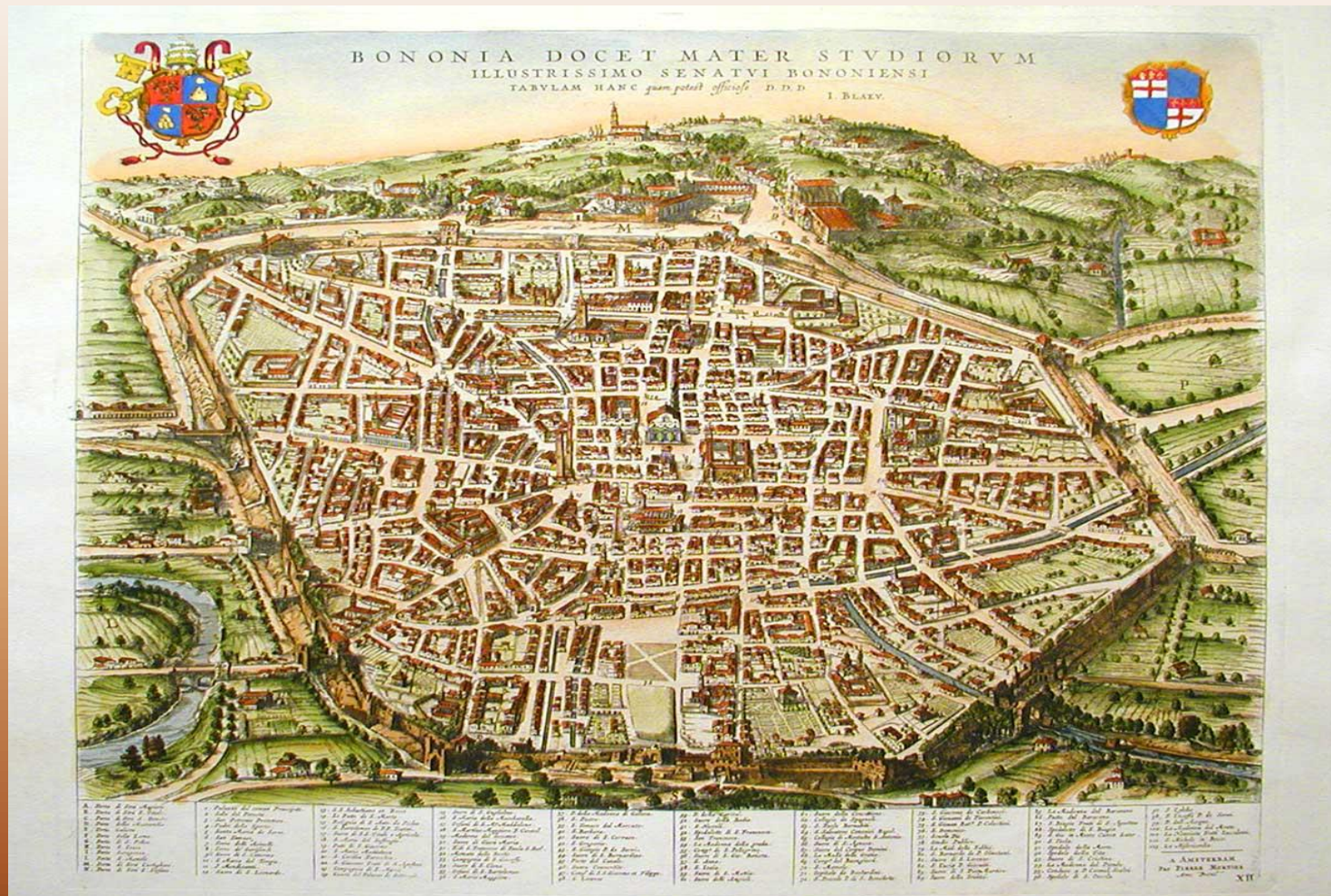
**Orano** 194... (Camus)

...una **città immaginaria** del tardo '900 (Saramago)





# ... e nel primo Seicento





# La Milano 'spagnola' a inizio Seicento



# La diversa prospettiva di salvezza delle classi sociali

## **La fuga (in genere e) dalle città:**

Tucidide

Paolo Diacono

Boccaccio

Manzoni

Camus

## **La città blindata:**

Manzoni

Camus

# Il ruolo centrale del **sacro**

# Digitus Dei...





# La religione mediatrice contro il morbo

## **I santi di tutti:**

S. Rocco e S. Sebastiano

## **I santi locali:**

S. Gennaro (Napoli)

S. Rosalia (Palermo)

S. Carlo Borromeo (Milano)

## **L'aspettativa taumaturgica del culto mariano bolognese:**

Madonna detta di S. Luca

Madonna della Neve (Madonna dei Fornelli)

Madonna del mal contagio (Imola)

# La peste come metafora

I significati più vari  
...e quelli ideologici

Camus (1947)  
il pensiero conformista

Marquez (1967)  
la perdita di sonno e memoria

Saramago (1995)  
la cecità

Peste

e

**arte**

# Iconografia della peste: il tema generico del trionfo della morte



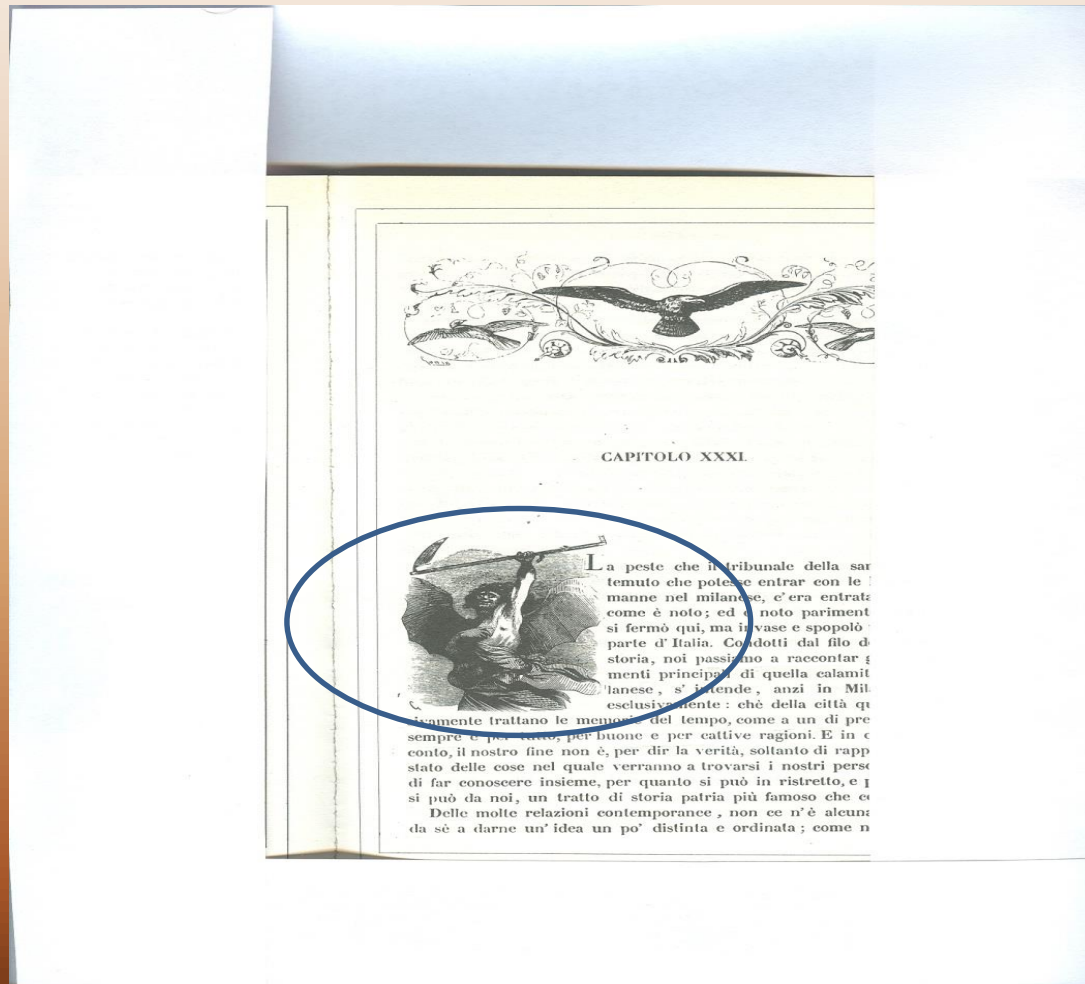


# Iconografia della peste: l'allegoria tardo-medievale



# Iconografia della peste: l'allegoria per «I promessi sposi»

(F. Gonin, 1840)



# Iconografia della Controriforma e peste del 1630





# Dalla catastrofe collettiva alla sofferenza individuale





# Il tema letterario della **vittima innocente**: dalla catastrofe collettiva alla pietas umana per la sofferenza individuale

## Manzoni

« ... Entrato nella strada, Renzo allungò il passo, cercando di non guardar quegli'ingombri, se non quanto era necessario per iscansarli; quando il suo sguardo s'incontrò in un oggetto singolare di pietà, d'una pietà che invogliava l'animo a contemplarlo; di maniera che si fermò, quasi senza volerlo...» (A. Manzoni, *I promessi sposi*, 1840, dal cap. XXXIV)

## Camus

« ... Di bambini, ne avevano ormai veduti morire: il terrore, da mesi, non sceglieva affatto; ma non avevano ancora seguito le loro sofferenze minuto per minuto, come stavano facendo dalla mattina...» (A. Camus, *La peste*, 1947, dal cap. IV)

Per concludere...